

Numero  
5694

fr

0

Bellinzona

8 novembre 2020

Consiglio di Stato  
Piazza Governo 6  
Casella postale 2170  
6501 Bellinzona  
telefono +41 91 814 41 11  
fax +41 91 814 44 35  
e-mail can@ti.ch  
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

Spettabili  
Federcommercio (pantini@cc-ti.ch)  
DISTI (segretariato@dis-ti.ch)

### COVID-19: piani di protezione e inasprimento dei controlli alle entrate

Gentili signore, egregi signori,

Il Consiglio di Stato segue con la massima attenzione l'evoluzione della pandemia di COVID-19 in Ticino. Malgrado le contromisure messe in atto in queste ultime settimane, la velocità di diffusione del virus è preoccupante e il numero dei contagi e delle ospedalizzazioni è in continua crescita. Questa evoluzione è sicuramente associata alla mobilità delle persone, ma in particolare a una minor attenzione al rispetto delle norme igieniche e di distanziamento da parte della popolazione in generale.

Questa situazione ha già imposto l'adozione, in aggiunta a quelle federali, di alcune contromisure atte a rallentare la diffusione del virus (ad esempio l'obbligo del porto della mascherina nei negozi dal 9 ottobre 2020 e la recente riduzione del numero delle persone nelle manifestazioni pubbliche e private), al fine di assicurare una convivenza il meno dolorosa possibile con la pandemia.

Come già indicato nella nostra lettera del 16 luglio scorso, l'ambito della vendita e della distribuzione gioca un ruolo importante nella potenziale trasmissione del virus ed è quindi fondamentale che i piani di protezione del settore siano aggiornati e scrupolosamente rispettati. L'impressione è, infatti, di un generale rilassamento e allentamento delle misure di igiene e sicurezza dopo l'introduzione dell'obbligo della mascherina per la clientela.

In merito, rammentiamo che l'art 4 dell'Ordinanza COVID-19 – situazione particolare indica chiaramente i provvedimenti che tutte strutture accessibili al pubblico devono adottare: In particolare vige l'obbligo per i gestori di negozi di elaborare e attuare un piano di protezione che deve considerare le persone presenti nei locali di vendita, quindi i clienti e i visitatori; ai lavoratori invece si applicano le disposizioni speciali dell'articolo 10, che devono comunque essere coordinate con i provvedimenti previsti nel piano di protezione.

Secondo la lettera a del capoverso 2 del citato articolo i piani di protezione devono illustrare come sono allestite le zone di accoglienza e d'ingresso al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni in materia di distanziamento e devono descrivere la limitazione del numero delle persone presenti nei locali, la messa a disposizione di disinfettante, la frequenza della pulizia e della disinfezione dei locali, degli arredamenti e degli oggetti.

5694

La lettera c del medesimo capoverso indica inoltre che il piano di protezione deve prevedere provvedimenti che limitino l'accesso alle strutture di vendita in modo da garantire il rispetto della distanza obbligatoria (capienza massima). In particolare nei negozi in cui le persone possono muoversi liberamente (p. es. grandi superfici di vendita) occorre considerare una superficie di almeno 4 m<sup>2</sup> per persona.

Siamo coscienti degli sforzi e dell'impegno profusi da tutti gli operatori attivi nel settore in questo difficilissimo periodo, ma è importante riattivare al più presto le misure già in essere la scorsa primavera, e in particolare:

- controllo continuo del numero dei clienti presenti nella struttura (capienza massima);
- disponibilità di disinfettante agli ingressi e alle uscite (dispenser automatici);
- disinfettazione dei carrelli dopo ogni utilizzo;
- disponibilità di guanti di plastica monouso per i clienti.

Raccomandiamo di sensibilizzare i vostri associati sul tema, in quanto è importante ridurre al minimo il rischio di contagio e di trasmissione del virus aumentando nel contempo il senso di sicurezza sia nel personale sia nei clienti.

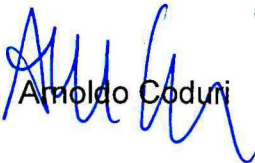
Ringraziando dell'attenzione, vi preghiamo di estendere queste raccomandazioni all'interno dell'associazione, verificando che le stesse vengano scupolosamente seguite.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

  
Norman Gobbi

Il Cancelliere:

  
Arnoldo Coduri

Copia a:

- Camera di commercio dell'industria dell'artigianato e dei servizi del Cantone Ticino (info@cc-ti.ch)
- Consiglio di Stato (decs-dir@ti.ch; dfe-dir@ti.ch; di-dir@ti.ch; dss-dir@ti.ch; dt-dir@ti.ch; can-sc@ti.ch)
- Medico cantonale (dss-umc@ti.ch)
- Polizia cantonale (polizia-segr@polca.ti.ch)
- Divisione della salute pubblica (dss-dsp@ti.ch)
- Divisione dell'economia (dfe-de@ti.ch)